

«Infermieri, gli organici sono carenti»

Sanità. Il Nursind mette a nudo le pecche della nuova pianta organica Asp 7 durante un incontro con l'on. Campo
«I rapporti tra personale e paziente sono inferiori rispetto agli standard. L'emergenza non ha insegnato niente»

La Fp Cgil a confronto con gli operatori Sues nel mezzo di una stagione contrattuale molto articolata e che merita piena attenzione



personale infermieristico messa a nudo dalla pandemia, adesso si appresta a ricevere un ulteriore colpo a discapito della salute della popolazione”.

Nel corso dell'incontro si è discusso anche della pandemia e della carenza di personale sanitario. “Mi spiace constatare come la pandemia non ci abbia insegnato nulla – ha commentato la Campo -. Difatti si continua a guarda-

re innanzitutto al risparmio economico da parte dell'Azienda anziché alla reale efficienza di un servizio imprescindibile come quello sanitario. Pensavamo che, dopo questo durissimo anno di pandemia, Musumeci avrebbe iniziato a far invertire rotta alle Asp regionali, essendoci tutti resi conto dell'importanza di avere infermieri e personale medico in rapporto

Confronto. Nel corso dell'incontro, che si è tenuto presso la sede del M5s di Ragusa (nella foto), i rappresentanti del sindacato Nursind, hanno manifestato preoccupazione per il futuro della Sanità iblea che, considerati i numeri deliberati da parte dell'Asp 7 di Ragusa in termini di personale infermieristico, risultano molto preoccupanti.

numerico adeguato, oltre che per non farci più prendere alla sprovvista dalle emergenze. Così invece non è. Musumeci continua nel solco dei suoi predecessori e ai cittadini non resta altro che affidarsi alla professionalità e alla pazienza del corpo infermieristico ridotto oramai al lumicino. Personalmente so da che parte stare: il Nursind merita tutto il nostro soste-

gno politico e istituzionale”.

Buone notizie arrivano invece per il personale del Seus (società che gestisce il 118). La trattazione del contratto integrativo aziendale è stata al centro di un tavolo tecnico con i sindacati che ha posto fine al secondo punto previsto per il primo step. “Il primo step – ha detto segretario il generale della Fp Cgil di Ragusa, Nunzio Fernandez – ha riguardato l'accordo sull'orario di lavoro. La discussione ha preso in esame la trattazione comparativa di tutti gli istituti contrattuali che vi sono connessi (discussione che necessiterà ulteriori approfondimenti) e l'accordo sul buono pasto (definito la settimana scorsa nella fase iniziale dell'incontro). Buono pasto che dopo anni viene finalmente riconosciuto a tutti i dipendenti della Sues”.

Presente al tavolo Anita Tumino, rsa Seus per la provincia di Ragusa, nonché segretaria provinciale Fp Cgil, che risulta impegnata a fianco di questi lavoratori sin dal 2005 (anno in cui ha avuto inizio la loro contrattualizzazione). ●

LUCIA FAVA

La nuova dotazione organica approvata dall'Asp 7 di Ragusa, al centro dell'incontro tra una delegazione sindacale del Nursind, rappresentata dal segretario territoriale Giuseppe Savasta e dal componente della segreteria Giancarlo Brafa, e la deputata re-